



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

***PROTOCOLLO D'INTESA***

***PER LA COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE***

*tra*

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

*e*

**MINISTERO XXX**

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Repubblica Italiana (MATTM) e Ministero XXX di seguito: "Firmatari";**

## **PREMESSE**

### **[Da adattare secondo le circostanze]**

**Tenendo conto** delle interconnessioni tra la Risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite n. A/RES/70/1 *Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile* e i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) nell'ambito del pilastro "Pianeta";

**Considerato** che l'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 17 rappresenta una piattaforma per rafforzare i mezzi di attuazione e sostenere il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile attraverso il consolidamento della cooperazione internazionale;

**Considerata** la rilevanza di alcuni specifici obiettivi SDG e dei loro rispettivi target, che costituiscono una priorità per il mandato del MATTM (in particolare: *SDG 6, SDG 7, SDG 12, SDG 13, SDG 14, SDG 15, SDG 17*);

**Considerato** che la Repubblica italiana e xxx sono Parti delle Convenzioni di Rio: Convenzione sulla diversità biologica (CBD), Convenzione delle Nazioni Unite per la lotta alla desertificazione (UNCCD) e Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC);

**Ricordando** che la 21<sup>a</sup> Conferenza delle Parti UNFCCC ha adottato l'Accordo di Parigi per la lotta ai cambiamenti climatici, entrato in vigore il 4 novembre 2016;

**Considerato** che l'articolo 4 dell'Accordo di Parigi e le Decisioni 1/CP.19, 1/CP.20 e 1/CP.21 della Conferenza delle Parti UNFCCC, invitano tutte le Parti a identificare e comunicare i propri Contributi Nazionali Determinati (NDC);

**Tenendo conto** anche delle strategie, dei piani o dei programmi nazionali (NBSAP) sviluppati ai sensi dell'articolo 6 della Convenzione sulla diversità biologica (CBD) e dei programmi d'azione nazionali (NAP) sviluppati in base agli articoli 9-15 della Convenzione delle Nazioni Unite per la lotta alla desertificazione (UNCCD);

**Riconoscendo** che i 17 SDG sono multidimensionali e strettamente interconnessi e che l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile invita gli Stati membri e i loro partner a esplorare le connessioni tra obiettivi e target sviluppando sinergie; **Convinti** che il rafforzamento delle azioni e della cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile siano necessarie ed urgenti per sostenere l'attuazione dell'Agenda 2030 e delle Convenzioni di Rio;

hanno sottoscritto il seguente memorandum d'intesa (di seguito "MoU"):

## Articolo 1

### Obiettivi e finalità

1.1 Questo MoU, che è stato redatto e sarà attuato nell'ambito delle competenze dei Firmatari, mira a rafforzare la cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile tra i due Paesi firmatari.

1.2 Questo MoU opera in conformità con gli obiettivi delle 3 c.d. "Convenzioni di Rio" (CBD, UNCCD e UNFCCC) nel rispetto dei seguenti obiettivi SDG **[In relazione alla tipologia di accordo, eliminare gli SDG non coerenti]**:

- migliorare la gestione delle risorse idriche e proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua (SDG 6),
- promuovere l'accesso all'energia sostenibile, rinnovabile ed efficiente (SDG 7),
- favorire l'adozione di modelli di consumo e produzione sostenibili (SDG 12),
- rafforzare e coordinare gli sforzi per combattere i cambiamenti climatici globali e affrontarne gli effetti negativi (SDG 13),
- promuovere un uso sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse marine (SDG 14),
- proteggere, ripristinare e migliorare l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, il degrado del suolo e la perdita di biodiversità (SDG 15)
- aumentare il sostegno internazionale per lo sviluppo delle capacità nei paesi in via di sviluppo al fine di sostenere l'adozione di piani nazionali che consentano l'attuazione di tutti gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG 17).

1.3 Previa approvazione dei Firmatari, potranno essere inclusi ulteriori obiettivi.

## Articolo 2

### Iniziative congiunte

2.1 I Firmatari, ai sensi dell'art.1, concordano di mettere in atto le seguenti iniziative congiunte:

**[Nell'ambito delle attività di seguito elencate, di volta in volta si potranno eliminare le attività non coerenti con il MOU. Attività non previste dal presente allegato 2 potranno essere inserite esclusivamente mediante decreto del Ministro di modifica del presente allegato]**

- a) Sviluppo di misure efficaci di mitigazione e adattamento, attraverso il rafforzamento della capacità di resilienza ai cambiamenti climatici e il sostegno all'attuazione, al monitoraggio e alle attività di reporting dei Contributi Nazionali Determinati (NDC);
- b) Raccolta, analisi e diffusione di metodologie per l'osservazione e la misurazione degli impatti dei cambiamenti climatici su settori potenzialmente vulnerabili;

- c) Miglioramento della valutazione del rischio e della gestione dei disastri;
- d) Tutela della biodiversità, promozione del patrimonio naturalistico materiale e immateriale e riduzione del degrado ambientale;
- e) Promozione della gestione sostenibile delle foreste;
- f) Promozione di un uso sostenibile e integrato del suolo;
- g) Gestione integrata delle zone costiere e prevenzione e controllo dell'inquinamento marino da idrocarburi;
- h) Gestione sostenibile e integrata delle risorse idriche;
- i) Gestione sostenibile dei rifiuti e sviluppo dell'economia circolare;
- j) Realizzazione di campagne di educazione e sensibilizzazione pubblica sui cambiamenti climatici globali e lo sviluppo sostenibile;
- k) Rafforzamento della partecipazione pubblica e scambio di buone pratiche in materia di valutazioni ambientali.

2.2. Previa approvazione dei Firmatari, potrebbero essere incluse ulteriori iniziative.

### **Articolo 3**

#### **Attività di cooperazione**

3.1 Tenendo conto del quadro giuridico di ciascuno dei Firmatari e dei rispettivi obblighi nazionali e internazionali, la cooperazione si baserà sui principi di imparzialità, uguaglianza, reciprocità e interesse comune.

3.2 Le iniziative congiunte saranno conseguite attraverso: **[dal presente elenco, eliminare le voci non rilevanti per il MOU in firma. Ogni modifica al presente elenco dovrà essere adottata con decreto del Ministro di modifica dell'allegato 2]**

- realizzazione di progetti e programmi comuni;
- realizzazione di progetti, programmi e attività che assegnino particolare valore alla partecipazione del settore pubblico e non-profit, includendo anche, ove appropriato, università, enti di ricerca scientifica e tecnica, organizzazioni non governative, istituzioni locali;
- promozione dello sviluppo delle capacità (ad es. in materia di processi di monitoraggio e valutazione), trasferimento tecnologico e assistenza tecnica;
- scambio di informazioni e documenti rilevanti, comprese ricerche, studi anche comparati, analisi economiche e statistiche;
- scambio di esperti, visite di delegazioni e tirocinanti, anche coinvolgendo università, centro di ricerca e consorzi universitari ed interuniversitari;
- organizzazione di convegni, workshop, seminari e altri incontri congiunti;

- realizzazione di programmi e progetti comuni di ricerca e sviluppo;

3.3 Previa approvazione dei Firmatari, potrebbero essere previste ulteriori attività di cooperazione.

## **Articolo 4**

### **Coordinamento**

4.1 Al fine di garantire l'effettiva e piena attuazione delle disposizioni del presente MoU, i Firmatari istituiranno, entro 30 giorni dalla firma del presente MoU, un Comitato Congiunto (JC).

4.2 Il Comitato Congiunto sarà composto da due (2) rappresentanti del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare della Repubblica italiana e da due (2) rappresentanti del Ministero XXX.

4.3 Il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare italiano sarà rappresentato dal Direttore Generale della Direzione per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, e un (1) esperto.

4.4 Il Ministero XXX sarà rappresentato dal XXX e da un (1) esperto.

4.5 Il Comitato Congiunto fornirà indicazioni e orientamenti generali per l'attuazione e la supervisione delle attività di cooperazione e adotterà le decisioni pertinenti per la loro realizzazione.

4.6 Nella sua prima riunione, da convocare entro 3 mesi dalla firma del presente MoU, il Comitato Congiunto adotterà:

- un proprio regolamento interno;
- i principi guida per il meccanismo di cooperazione bilaterale, comprese le procedure finanziarie;
- un sistema di monitoraggio per valutare l'attuazione del progetto *ex ante*, in corso ed *ex post*, con indicatori appropriati, con l'obiettivo di garantire la responsabilità, l'approccio orientato ai risultati, l'efficienza, la trasparenza e la rendicontazione delle iniziative.

4.7 Il primo Comitato Congiunto stabilirà inoltre la frequenza delle riunioni, tenendo conto del fatto che il comitato congiunto potrà anche essere organizzato sotto forma di riunioni virtuali (ad esempio videoconferenza).

4.8 Il Comitato Congiunto approverà anche un Piano di Lavoro di Medio Termine che includa progetti e attività con riferimento agli SDG e ai target a cui essi contribuiscono.

4.9 Nelle riunioni successive, il Comitato Congiunto approverà il dettaglio delle attività e dei progetti, incluso il budget e il cronoprogramma, nonché indicatori appropriati per monitorare la loro realizzazione nell'ambito del presente MoU; coordinare l'attuazione delle attività e riesaminare e valutare sistematicamente lo stato, i progressi, i risultati raggiunti e le esperienze acquisite dalle attività di cooperazione.

4.10 Le convocazioni, gli ordini del giorno e i verbali del Comitato Congiunto saranno pubblicati, entro quindici giorni dalla sua approvazione, sul sito internet istituzionale del Ministero al fine di assicurare immediata e costante conoscenza delle azioni poste in essere. Ogni disposizione di spesa non potrà avere effetto in assenza del rispetto di tale previsione.

## **Articolo 5**

### **Mezzi di attuazione**

5.1 Dal presente MoU non possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Gli eventuali costi relativi alle azioni indicate, inclusi i programmi, le attività e i progetti nell'ambito del MoU saranno a carico dei Firmatari, in conformità con le rispettive leggi nazionali, nei limiti della loro ordinaria disponibilità di bilancio e senza alcun onere aggiuntivo per i bilanci dello Stato della Repubblica Italiana e della XXX.

5.2 Le proposte per l'attuazione dei progetti e delle attività, compreso il rispettivo sostegno finanziario, sono approvate dal Comitato congiunto, fermo restando quanto indicato nel punto 4.10.

5.3 I Firmatari presenteranno congiuntamente proposte di progetto, approvate dal Comitato congiunto, a varie istituzioni e organizzazioni multilaterali (tra cui le Nazioni Unite, l'Unione Europea, le Istituzioni finanziarie internazionali, il Gruppo della Banca mondiale), al fine di mobilitare fondi aggiuntivi a sostegno del XXX per l'attuazione degli impegni stabiliti nell'ambito degli accordi ambientali multilaterali.

## **Articolo 6**

### **Responsabilità**

6.1 I Firmatari istituiranno un meccanismo, ai sensi delle rispettive leggi nazionali, per garantire la trasparenza delle spese, della rendicontazione e del controllo contabile.

6.2 Tutte le risorse finanziarie assegnate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai programmi, progetti e attività attuati secondo le disposizioni di questo MoU, non

sono soggette a tassazione, in conformità con la legislazione della XXX e/o di qualsiasi altra norma.

6.3 Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, in attuazione del decreto ministeriale n... del ... recante "Atto di indirizzo e programmazione per la cooperazione internazionale ambientale", assicura la massima trasparenza di ogni risorsa economica ed umana impegnata per l'attuazione del presente protocollo secondo le modalità indicate dal richiamato decreto.

## **Articolo 7**

### **Normativa vigente**

7.1 Questo MoU non pregiudicherà né impedirà i diritti e gli obblighi dei Firmatari nei confronti di terzi.

7.2 Questo MoU non costituisce un trattato internazionale, quindi le sue disposizioni non sono regolate dal diritto internazionale e non creeranno diritti né genereranno obblighi legali vincolanti per i Firmatari o per i rispettivi Stati nell'ambito del diritto internazionale.

7.3 Questo MoU sarà attuato nel rispetto del diritto internazionale applicabile e delle legislazioni nazionali dei Firmatari, nonché degli obblighi derivanti dall'adesione dell'Italia all'Unione europea.

## **Articolo 8**

### **Proprietà intellettuale**

8.1 I diritti di proprietà intellettuale saranno rispettati e fatti rispettare dal MATTM e XXX durante le attività di cooperazione messe in campo nel contesto di questo MoU. Qualora un'attività congiunta coinvolga i diritti di proprietà intellettuale, sulla base di questo MoU, MATTM e XXX, in conformità con le rispettive legislazioni nazionali, determineranno, specificheranno e concorderanno reciprocamente in anticipo ciò che costituisce diritto di proprietà intellettuale nonché un'adeguata ed effettiva protezione di tali diritti di proprietà intellettuale, in forma scritta.

## **Articolo 9**

### **Disposizioni finali**

9.1 I riferimenti a questo MoU devono essere interpretati inclusivi di tutti gli eventuali Allegati, così come emendati e modificati in conformità con i termini del presente MoU. Eventuali allegati sono soggetti alle disposizioni di questo MoU e, in caso di incoerenza tra un allegato e il MoU, quest'ultimo prevarrà.

9.2 Questo MoU costituisce una forma di intesa completa tra i Firmatari e sostituisce eventuali MoU precedenti, ancora in vigore, comunicazioni sia orali che scritte, relative all'oggetto di questo MoU.

9.3 Il presente MoU entrerà in vigore nel momento della firma da parte di entrambi i Firmatari e rimarrà in vigore per un periodo di XX anni, a meno che uno dei Firmatari non notifichi all'altro per iscritto la sua intenzione di porre termine ad esso almeno sei (6) mesi prima della data di scadenza.

9.4 Questo MoU può essere rinnovato per un periodo aggiuntivo di XX anni, previo accordo formale dei Firmatari.

9.5 Le disposizioni del presente MoU possono essere modificate consensualmente mediante forma scritta dai Firmatari.

9.6 Qualsiasi divergenza sull'interpretazione e sull'attuazione del presente MoU sarà risolta amichevolmente attraverso consultazioni dirette o negoziati tra i Firmatari.

9.7 La risoluzione del presente MoU non avrà alcun effetto sui progetti di cooperazione in corso, né sulle iniziative già concordate dai Firmatari.

Stipulato a Roma, nel giorno XX di XX 20XX, in due (2) copie originali in lingua inglese.

**Per il Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
della Repubblica Italiana**

**Per il Ministero XXX**

.....

.....